



*Agenzia per la Coesione
Territoriale*

*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica*

CONVENZIONE

**Per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del
Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-
2020, CCI 2014IT05M2OP002**

tra

L'Agenzia per la coesione Territoriale (C.F.97828370581), rappresentata dal Dott. Riccardo Monaco, Dirigente pro-tempore della Divisione VI - ex Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria - Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (di seguito "AdG"), presso questo domiciliata, in Via Sicilia 162/c - 00187 Roma

e

la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - (C.F. 80243510585), rappresentato dal Cons. Pia Marconi, Capo del predetto Dipartimento, presso questo domiciliata, in Corso Vittorio Emanuele 116 - 00186 Roma.

VISTO

- a) l'articolo 123 Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ove si prevede che "lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";
- b) il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- c) il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;

- d) il Regolamento delegato (UE) 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- e) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- f) la Comunicazione della Commissione Europea COM(2010) 2020 final del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE");
- g) il *Position Paper* della Commissione Europea sull'Italia, del 9 novembre 2012, che invita le istituzioni italiane a sostenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione, attraverso gli obiettivi tematici 2 e 11 che prevedono, rispettivamente di "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" e di "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'Amministrazione pubblica efficiente";
- h) le raccomandazioni specifiche per l'Italia del 2013 e 2014 e segnatamente, la Raccomandazione del Consiglio (2013/C 217/11) del 9 luglio 2013 sul Programma Nazionale di Riforma 2013 dell'Italia e la Raccomandazione del Consiglio COM(2014) 413/2 dell'8 luglio 2014 sul Programma Nazionale di Riforma 2014 dell'Italia, che richiamano l'Italia a una maggiore efficienza amministrativa e a migliorare il coordinamento tra i livelli di governo;

- i) l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 *final* del 29 ottobre 2014;
- j) il PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 *final* del 23 febbraio 2015, la cui AdG, ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l'Agenzia per la coesione territoriale;
- k) l'articolo 27 della legge 29 marzo 1983, n. 93, che ha istituito, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento della funzione pubblica;
- l) l'articolo 14 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, che individua nel Dipartimento della funzione pubblica la struttura di supporto del Presidente nell'area funzionale relativa al coordinamento e alla verifica delle attività in materia di organizzazione e funzionamento delle pubbliche amministrazioni, anche con riferimento alle innovazioni dei modelli organizzativi e procedurali finalizzate all'efficienza, efficacia ed economicità;
- m) il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 aprile 2014 con il quale al Ministro Maria Anna Madia sono state delegate le funzioni di Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ed in particolare le funzioni "relative al lavoro pubblico, all'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, ai sistemi di gestione orientati ai risultati, nonché in materia di innovazione organizzativa e gestionale delle amministrazioni pubbliche, anche mediante l'uso delle tecnologie";

- n) l'articolo 19, comma 9 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni in l. 11 agosto 2014, n. 114, che ha affidato al Dipartimento della funzione pubblica le funzioni in materia di misurazione e valutazione della *performance* di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

CONSIDERATO CHE

- a) l'Accordo di Partenariato prevede di concentrare la strategia dell'obiettivo tematico 11 sui processi di modernizzazione e riforma della pubblica amministrazione e sul miglioramento della *governance* multilivello, nonché di dedicare parte dell'obiettivo tematico 2 allo sviluppo dell'*e-government*, dell'interoperabilità e al supporto all'attuazione dell'Agenda digitale e affida il coordinamento complessivo della strategia a un Comitato di pilotaggio, che "garantisce la corretta ed efficace attuazione della strategia di rafforzamento della capacità amministrativa dell'obiettivo tematico 11 realizzata da tutti i Programmi";
- b) per l'attuazione dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, nonché per lo sviluppo dell'*e-government*, dell'interoperabilità e per l'attuazione dell'Agenda digitale, occorre rafforzare le dimensioni che caratterizzano la capacità istituzionale e amministrativa, come la qualità delle risorse umane, le caratteristiche dell'organizzazione, la solidità dei sistemi di *performance management*, il livello di digitalizzazione, la gestione delle relazioni interistituzionali e delle relazioni con gli *stakeholder*;

- c) il PON “*Governance e capacità istituzionale*” prevede negli assi 1, 2 e 3 la realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione che mirano alla modernizzazione, trasparenza, semplificazione, digitalizzazione, nonché al rafforzamento della *governance* multilivello nei programmi di investimento pubblico e nell’Asse 4 la realizzazione di azioni di assistenza tecnica volte ad assicurare l’attuazione ottimale del PON e dell’Accordo di Partenariato;
- d) lo stesso PON “*Governance e capacità istituzionale*”, raccogliendo le esortazioni della CE emerse in sede di negoziato, riguardo alla necessità di prevedere un modello di coordinamento atto a garantire la coerenza degli interventi con i processi di riforma e gli obiettivi prefissati, prevede che “il presidio della strategia e degli interventi, sia nella componente OT11 che in quella riconducibile all’OT2, sarà incardinato presso il Dipartimento della Funzione Pubblica al quale è affidata la guida del Comitato di Pilotaggio previsto nell’AdP”.
- e) il Dipartimento della funzione pubblica, nella sua funzione di coordinamento e verifica delle attività in materia di organizzazione e funzionamento delle pubbliche amministrazioni, anche con riferimento alle innovazioni dei modelli organizzativi e procedurali finalizzate all’efficienza, efficacia ed economicità: cura la semplificazione delle procedure amministrative e la riduzione dei tempi dei procedimenti e dei costi della regolazione; contribuisce alla definizione degli interventi di modernizzazione delle amministrazioni pubbliche e al rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa, orientati al miglioramento delle performance, alla qualità dei servizi, all’integrità all’innovazione digitale e alla partecipazione dei cittadini;

promuove la valorizzazione delle risorse umane, anche svolgendo attività di indirizzo e coordinamento in materia di formazione del personale delle pubbliche amministrazioni, nonché attività di indirizzo in materia di organizzazione degli uffici e della gestione del personale pubblico;

- f) il controllo preventivo all'affidamento delle funzioni di Organismo Intermedio svolto dall'AdG in data 29 luglio 2015 presso il Dipartimento della funzione pubblica ha riportato esito "positivo", giusto verbale di controllo trasmesso con nota ID 6153 del 31 luglio 2015;
- g) in sede di formalizzazione degli atti di delega per l'affidamento delle funzioni di Organismo Intermedio del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, il Dipartimento della funzione pubblica assume l'impegno ad esplicitare le azioni di rafforzamento amministrativo che dovranno trovare attuazione presso le proprie strutture (allegato 1).

RITENUTO, pertanto,

- di delegare al Dipartimento della funzione pubblica determinati compiti dell'Autorità di Gestione ai sensi all'articolo 125 del Regolamento n. 1303/2013 per le linee di attività contenute nel PON "*Governance e capacità Istituzionale*" ed in particolare le attività relative agli assi 1, 2, 3, obiettivi specifici 1.1, "Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso i dati pubblici", 1.2 "Riduzione degli oneri regolatori", 1.3 "Miglioramento delle prestazioni della PA" 1.5 "Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della PA", 2.1 "Sviluppo della domanda di ICT in termini di utilizzo dei servizi on line, inclusione digitale e partecipazione in rete", 2.2 "Digitalizzazione dei

- processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese”, 3.1, “Miglioramento della *governance* multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle PA nei programmi di investimento pubblico” per la parte inerente l’azione 3.1.5 “Interventi mirati di accompagnamento del processo di riforma degli Enti locali con riferimento all’attuazione delle politiche sostenute dal FESR e in chiave complementare agli interventi previsti in Asse I”;
- che nell’esercizio delle suddette funzioni delegate, il Dipartimento della funzione pubblica può ricorrere ad azioni di assistenza tecnica utilizzando un ammontare di risorse entro il limite del 4% dell’importo complessivo ad esso assegnato.

Tutto ciò premesso si conviene che

Art. 1

Premesse

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

Oggetto

1. Con la presente Convenzione vengono disciplinati i rapporti giuridici tra l’Agenzia per la coesione territoriale in qualità di Autorità di gestione del PON (di seguito Adg) e il Dipartimento della funzione pubblica in qualità di Organismo Intermedio (di seguito OI) per:

- a) l'Asse 1 "Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della pubblica amministrazione", obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5;
 - b) l'Asse 2 "Sviluppo dell'e-government, dell'interoperabilità e supporto all'attuazione dell' "Agenda digitale", obiettivi specifici 2.1, 2.2 ,Azioni 2.1.1., 2.2.1 e 2.2.2.;
 - c) l'Asse 3 "Rafforzamento della *governance* multilivello nei Programmi di Investimento Pubblico", obiettivo specifico 3.1, azione 3.1.5 "Interventi mirati di accompagnamento del processo di riforma degli Enti locali con riferimento all'attuazione delle politiche sostenute dal FESR e in chiave complementare agli interventi previsti in Asse I".
2. Il Dipartimento della funzione pubblica, nell'esercizio delle suddette funzioni delegate, potrà ricorrere ad azioni di assistenza tecnica utilizzando un ammontare di risorse pari a 15.222.506,73 euro, a valere sulle risorse dell'obiettivo specifico 4.1 dell'Asse 4 "Assistenza tecnica";
 3. All'OI è affidato lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione ai sensi dell'articolo 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per le azioni ricomprese negli Assi 1, 2 e 3, relativamente agli obiettivi specifici ed alle azioni richiamati, come più oltre specificato.
 4. L'autorità di gestione mantiene la piena responsabilità delle funzioni delegate, conformemente all'articolo 123, paragrafi 6 e 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Art. 3

Compiti dell'organismo intermedio

1. L'OI è responsabile della gestione delle linee del PON di cui all'articolo 2, conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine organizza le proprie strutture in modo da assicurare il rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.
2. Per quanto concerne la gestione del programma operativo, l'OI:
 - a) partecipa ai momenti di coordinamento, in particolare alle riunioni del Comitato di sorveglianza del PON;
 - b) fornisce i dati relativi ai progressi del programma operativo nel raggiungimento degli obiettivi, i dati finanziari ed i dati relativi agli indicatori e target intermedi e finali fissati nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione;
 - c) contribuisce all'elaborazione delle relazioni di attuazione annuali e finali di cui all'articolo 50 del Regolamento (UE) 1303/2013;
 - d) rende disponibili ai beneficiari informazioni utili all'attuazione delle operazioni;
 - e) assicura, anche presso i beneficiari, l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dall'Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 125 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento n. 1303/2013, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli di primo livello, al monitoraggio e agli *audit*, verificandone la corretta implementazione;

- f) garantisce, anche da parte dei beneficiari, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 115 del Regolamento (CE) n. 1303/2013.
3. Per quanto concerne la selezione delle operazioni, l'OI:
- a) collabora con l'AdG all'elaborazione di procedure e criteri di selezione adeguati, ai sensi dell'art. 125 paragrafo 3 del Regolamento n. 1303/13;
 - b) applica le metodologie e i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza ai sensi dell'articolo 110 paragrafo 2 lettera a); garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo o dei fondi interessati e possano essere attribuite a una categoria di operazione prevista dal PON a norma dell'articolo 96, paragrafo 2, lettera b), punto vi) del Regolamento 1303/2013;
 - c) fornisce ai beneficiari, prima dell'approvazione delle operazioni, sulla base delle istruzioni fornite dall'AdG, un documento contenente, per ciascuna operazione, le condizioni per l'ammissione al sostegno, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione;
 - d) si accerta, sulla base delle istruzioni fornite dall'AdG, che i beneficiari abbiano la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni di cui alla lettera c) prima dell'approvazione dell'operazione;
4. Per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo del programma operativo, l'OI:
- a) adotta un sistema di gestione e controllo coerente con quanto previsto dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, dall'articolo 72,

- lettera g) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, dall'articolo 25 del Regolamento delegato UE n. 480/2014 della Commissione, dalle procedure che saranno stabilite dall'AdG in linea con i criteri indicati nell'allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dagli indirizzi comunitari pertinenti;
- b) esegue i controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione, sulla base delle istruzioni fornite dall'AdG;
- c) esegue, ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i controlli di primo livello, al fine di verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione;
- d) assicura, nel caso in cui l'OI stesso sia anche un beneficiario nell'ambito del PON, un'adeguata separazione delle funzioni, in relazione alle verifiche di cui al paragrafo 4, primo comma, lettera a) dell'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- e) garantisce che i beneficiari mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione, laddove utilizzino sistemi contabili differenti da quelli del Programma;
- f) riceve, verifica e convalida le domande di rimborso dei beneficiari e assicura il rispetto del termine di 90 giorni per i pagamenti ai beneficiari a norma dell'articolo 132 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- g) elabora e rispetta le previsioni di spesa al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi prefissati ed evitare il disimpegno automatico delle risorse;
- h) predisporre le dichiarazioni delle spese sostenute e le invia all'Autorità di Certificazione(AdC) e all'AdG, anche per il tramite del sistema informativo e gestionale istituito dall'AdG;
- i) fornisce all'AdC e all'AdG del PON le informazioni relative alle verifiche eseguite in relazione alle spese oggetto delle dichiarazioni;
- j) adotta procedure di conservazione di tutti i documenti relativi alle spese e ai controlli necessari a garantire una pista di controllo adeguata secondo quanto disposto dall'articolo 72, lettera g) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione e sulla base delle istruzioni fornite dall'AdG;
- k) comunica all'AdG le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adotta le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa AdG secondo i criteri indicati nell'allegato XIII al Regolamento (UE) n. 1303/2013, per la gestione delle irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati;
- l) su richiesta dell'AdG, fornisce le informazioni necessarie per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del Regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

- m) fornisce la necessaria collaborazione all'Autorità di Audit per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dai regolamenti comunitari, in particolare la descrizione dei sistemi di gestione e di controllo, l'esecuzione dei controlli di II livello e il rilascio della dichiarazione di chiusura del PON;
- n) collabora all'assolvimento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico dell'AdG dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione, e fornisce la necessaria collaborazione in sede di svolgimento dei controlli di *quality review*.

Art. 4

Obblighi in capo all'Autorità di gestione delegante

1. L'Agenzia, in qualità di AdG delegante, si impegna nei confronti dell'OI a:
 - a) rendere disponibili le risorse finanziarie di cui all'articolo 5;
 - b) comunicare gli aggiornamenti sugli impegni di bilancio effettuati annualmente dalla Commissione Europea in base all'articolo 76 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e informare in tempo utile, su ogni potenziale variazione al piano finanziario del PON derivante dalla procedura di cui all'articolo 88 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - c) fornire le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti dell'OI;
 - d) garantire la disponibilità di un sistema informatizzato per la raccolta e lo scambio elettronico dei dati, relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'*audit*, in coerenza con quanto stabilito dagli articoli 122paragrafo 3 del Regolamento

- (UE) n. 1303/2013, e 125, paragrafo 2, lettera d), del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- e) fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso il documento descrittivo dell'organizzazione e delle procedure adottate dall'AdG stessa, in coerenza con il modello di cui all'Allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014;
- f) informare l'OI in merito alle irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del PON che possano avere ripercussioni sugli ambiti gestiti dall'OI ai sensi dell'articolo 2;
- g) istituire misure anti frode efficaci e proporzionate tenendo conto dei rischi individuati;
- h) assolvere ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico della AdG dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Art. 5

Risorse attribuite e circuito finanziario

1. Per l'attuazione degli interventi sopra richiamati sono attribuite all'OI le risorse del PON, suddivise per Assi e categorie di Regioni, comprensive della dotazione di assistenza tecnica, come di seguito specificate:

ASSE	FONDO	CATEG.	Importo
1	FSE	Meno sviluppate	265.589.152,07
		In transizione	17.839.625,70
		Più sviluppate	39.643.614,57
Totale Asse I			323.072.392,34
2	FESR	Meno sviluppate	56.087.522,80
		In transizione	3.767.404,02
		Più sviluppate	8.375.302,52
Totale Asse II			68.230.229,34

ASSE	FONDO	CATEG.	Importo
3	FESR	Meno sviluppate	24.215.336,43
		In transizione	1.795.401,90
		Più sviluppate	3.989.261,67
Totale Asse III			30.000.000,00
Subtotale al netto di risorse di AT			421.302.621,68
AT	FSE	Meno sviluppate	13.494.116,68
		In transizione	536.396,91
		Più sviluppate	1.191.993,14
Totale risorse AT			15.222.506,73
Totale Importo delega			436.525.128,41

2. L'ammontare complessivo delle risorse di AT è stato definito in misura pari al 4% del subtotale degli Assi 1, 2 e 3, ridotto dell'importo di 1.629.598,14 euro, destinato alle attività di comunicazione relative all'oggetto della presente delega, da realizzarsi a cura dell'AdG nell'ambito del Piano di comunicazione.
3. Le risorse del Programma Operativo, sia per la quota comunitaria sia per la quota nazionale, sono messe a Disposizione dal Ministero dell'Economia e finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE), su apposita contabilità speciale gestita dalla Agenzia per la Coesione Territoriale.
4. Le risorse finanziarie per l'attuazione dei progetti saranno messe a disposizione dei beneficiari, che non usano circuiti finanziari differenti da quelli del Programma, su detta contabilità speciale da parte della Autorità di Certificazione, responsabile della presentazione annuale dei conti del Programma, su indicazione del DFP in base alle effettive necessità di cassa, capacità di spesa e di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e nella misura delle disponibilità di cassa.

5. Le risorse finanziarie per l'attuazione dei progetti saranno messe a disposizione dei beneficiari, che usano circuiti finanziari differenti da quelli del Programma, tramite trasferimenti da detta contabilità speciale effettuati da parte della Autorità di Certificazione, responsabile della presentazione annuale dei conti del Programma, su indicazione del DFP in base alle effettive necessità di cassa, capacità di spesa e di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e nella misura delle disponibilità di cassa.

Art. 6

Modifiche e durata della Convenzione

1. La presente Convenzione ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione dei fondi SIE 2014 - 2020.
2. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma dell'AdG e dell'OI.

Agenzia per la Coesione Territoriale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Divisione VI - ex Direzione Generale
per la Politica Regionale Unitaria
Comunitaria

Dipartimento della Funzione
Pubblica

Dott. Riccardo Monaco

Cons. Pia Marconi

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

MODULARIO
P. C. M. 196



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
Dipartimento della funzione pubblica

“PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020”

Azioni di rafforzamento dell’OI

Dipartimento della funzione pubblica

Le azioni di rafforzamento dell'OI avviate dal Dipartimento della funzione pubblica riguardano:

- a) le modalità di acquisizione delle competenze sia interne, sia esterne
- b) la gestione documentale relativa ai progetti finanziati
- c) la formazione in continuo del personale coinvolto nelle attività dell'OI.

a) Modalità di acquisizione delle competenze interne ed esterne

Al fine di valorizzare le competenze del personale in servizio, il Dipartimento ha in corso l'implementazione della banca dati ILAV (Io LAVoro al DFP). La Banca Dati riunisce i dati di tipo curriculare del personale in servizio presso il Dipartimento della funzione pubblica ed è organizzata in modo da far emergere le esperienze lavorative e le competenze sviluppate. A tutt'oggi, nella Banca Dati sono inseriti dati relativi a circa il 50% del personale in servizio.

Al fine di rispondere alle esigenze di acquisizione di competenze esterne qualificate coerenti con il "PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020", il Dipartimento ha progettato un intervento di revisione della Banca Dati Esperti delle pubbliche amministrazioni (BDE), che verrà avviato entro il 2015. La BDE, sviluppata nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Governance e Assistenza Tecnica" (FESR) 2007-2013, ha raggiunto 9.000 iscritti. L'intervento di revisione mira ad ampliare la platea potenziale degli esperti ed a migliorare la funzionalità della banca dati, attraverso:

- la semplificazione dell'iter di selezione dei curricula degli esperti;
- l'accesso diretto da parte delle amministrazioni interessate;
- l'ampliamento degli ambiti settoriali nei quali ricade l'esperienza posseduta dai candidati, grazie all'adozione di una classificazione standard (COFOG);
- la ridefinizione del quadro dei profili che possono essere ricercati.

b) Gestione documentale relativa ai progetti finanziati

E' in corso di estensione l'applicativo informatico per la gestione integrata dei progetti che l'Organismo Intermedio ha sviluppato nell'ambito del PON FSE 2007-2013. L'applicativo consente di tracciare l'intero ciclo dei progetti, articolati per asse ed obiettivo specifico. Inoltre, per ciascun progetto è possibile conoscere il livello della spesa confrontato con la spesa prevista; lo stato di avanzamento gestionale dei singoli interventi; gli eventuali ritardi cumulati per ciascuna fase procedurale. Per quanto attiene il profilo dei controlli contabili, il sistema registra il totale della spesa soggetta a controllo ed il totale della spesa rilevata, consentendo di conoscere a livello di progetto e per ciascun SAL/Relazione gli importi non riconosciuti in fase di controllo. Le attività di estensione e adattamento saranno completate entro la fine del 2015.

c) Formazione in continuo del personale coinvolto nelle attività dell'OI.

Il personale in servizio presso l'Organismo Intermedio è periodicamente impegnato in attività di formazione permanente sulle tematiche di maggior rilievo quali: 1. Appalti pubblici; 2. Integrità; 3. Gestione dei fondi europei; 4: Contabilità pubblica.